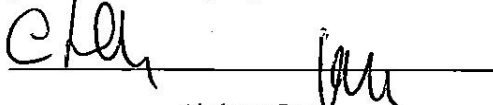




SSR
REGIONE CAMPANIA
ASL CASERTA
Via Unità Italiana, 28
81100 CASERTA

Il Responsabile della UOC proponente,
a seguito di istruttoria, dichiara la
regolarità giuridico-amministrativa del
provvedimento proposto


(timbro e firma)

Servizio proponente:
DIRETTORE INCARICATO
DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITA'
DIPARTIMENTO DEI SERVIZI
STRATEGICI

**DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE
Dott. MARIO DE BIASIO
Nominato con D.G.R.C. n. 393 del 20/07/2016**

N. 248 del 27.02.2018

OGGETTO: Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”. Pubblicazione bando per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner dell’ASLCASERTA.

Centro di Costo

SP n.ro _____ del _____

Il Dott. Carmine Lauriello, Direttore Incaricato Dipartimento delle Fragilità e il Dott. Aniello Sacco
Direttore Incaricato Dipartimento dei Servizi Strategici

PREMESSO

che L'ASLCASERTA intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Potenziamento del sistema di 1^a e 2^a accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" finanziato a valere sul FAMI come soggetto Capofila di Soggetto Proponente Associato;

VISTO

il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali individuati tra enti pubblici o privati, questi ultimi, da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO

che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare uno o più partners progettuali sia Enti pubblici che privati, come soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire una migliore soluzione progettuale del servizio da presentare e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali i soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

RAVVISATA

la necessità di procedere alla pubblicazione del bando pubblico allegato, attraverso il quale invitare gli Enti di diritto privato, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020;

CONSIDERATE

le esigenze sanitarie della popolazione migrante e dei rifugiati richiedenti/titolari protezione internazionale individuate dall'OMS e le relative linee guida ed obiettivi prioritari forniti agli Stati Membri dell'Unione Europea;

RAVVISATA

la volontà di questo Soggetto Proponente di selezionare separatamente uno o più partners specialisti del sistema di prima accoglienza (Centri Accoglienza Straordinaria) e uno o più partners operanti nel sistema di seconda accoglienza (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), con cui realizzare il progetto se ammesso al finanziamento.

CONSIDERATA

- ✓ l'esistenza, tra la popolazione migrante presente nei centri di accoglienza, di soggetti vulnerabili che esprimono forti necessità di assistenza sanitaria fisica e psicologica specialistica in relazione ai traumi verificatisi e alle malattie contratte durante il viaggio migratorio;
- ✓ la persistenza di situazioni di difficoltà da parte dei migranti nell'accesso ai servizi sanitari del territorio e nel ricevere adeguata assistenza sanitaria;
- ✓ la necessità di facilitare e rinforzare l'azione di screening sanitario e orientamento ai servizi territoriali nei confronti della popolazione migrante residente nei centri di prima e seconda accoglienza (C.A.S. e S.P.R.A.R.) della provincia di Caserta, in special modo del Litorale domitio e dell'Agro aversano dove l'incidenza numerica del fenomeno di riferimento è particolarmente rilevante;
- ✓ la necessità di implementare le politiche e gli interventi rivolti alla popolazione migrante per favorire le pari opportunità di accesso al sistema di welfare locale, sia mediante l'attivazione di supporti innovativi e misure ad hoc capaci di migliorare i livelli di accoglienza dei presidi e degli interventi presenti sul

territorio sia mediante attività di prossimità e specificatamente rivolte, per professionalità e metodologie impiegate, a destinatari migranti;

RAVVISATA

l'esigenza di addivenire ad una completa analisi delle situazioni di vulnerabilità psico-fisica della popolazione migrante, anche attraverso costanti attività di monitoraggio del percorso individuale di cura.

DICHIARATA

la regolarità giuridico - amministrativa della presente proposta di provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata; nel rispetto delle proprie competenze, funzioni e responsabilità;

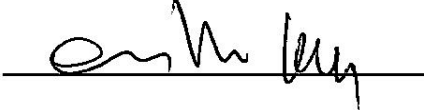
Tutto ciò premesso, argomentato ed attestato, i sottoscritti Direttori Incaricati del Dipartimento delle Fragilità e del Dipartimento dei Servizi Strategici

PROPONGONO

per tutti i motivi citati in premessa che si intendono integralmente riportati di adottare il presente provvedimento e nello specifico:

- ✓ Di pubblicare un bando per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di diritto privato, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 - lett. c - "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità". (All. 1)

DIRETTORE INCARICATO DIPARTIMENTO
DEI SERVIZI STRATEGICI
Dott. Aniello Sacco



DIRETTORE INCARICATO DIPARTIMENTO
DELLE FRAGILITA'
Dott. Carmine Lauriello



Attestazione di regolarità contabile		Dirigente Contabile Generale
--------------------------------------	--	------------------------------

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO e IL DIRETTORE SANITARIO

Vista

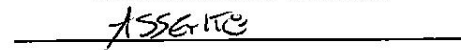
La suesposta proposta del Direttore Incaricato del Dipartimento Delle Fragilità Dott. Carmine Lauriello e del Direttore Incaricato del Dipartimento Dei Servizi Strategici alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa, letta la proposta dai Direttori di Dipartimento proponente

ESPRIMONO

Parere del Direttore Amministrativo - dott. Amedeo Blasotti

- Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.
- Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

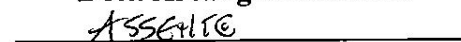
Il Direttore Amministrativo
Dott. Amedeo Blasotti



Parere del Direttore Sanitario - dott. Arcangelo Correrà

- Favorevole all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i.
- Non Favorevole (vedi motivazioni allegate)

Il Direttore Sanitario
Dott. Arcangelo Correrà



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario De Biasio, nominato con DGRC n. 393 del 20/07/2016, alla stregua dell'istruttoria espletata e riassunta in narrativa e letta la proposta del Direttore della Struttura proponente,

DELIBERA

Per tutti i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati, di adottare il presente provvedimento, sulla scorta ed in conformità della proposta:

- ✓ di approvare il bando per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di diritto privato, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”. (All. 1)
- ✓ di provvedere, al termine dei dieci giorni dalla pubblicazione, a nominare con disposizione di servizio apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute;
- ✓ di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nell'Albo Pretorio on - line ai sensi dell'art.32, comma 1 della Legge 18.06.2009 n. 69 e nella sezione on line dedicata a bandi e concorsi;
- ✓ di dare mandato al Servizio Segreteria - Ufficio Delibere di trasmettere il presente atto ai Direttori:
 - al Direttore Incaricato Dipartimento delle Fragilità
 - al Direttore Incaricato Dipartimento dei Servizi Strategici
 - nonché al Collegio Sindacale per quanto di competenza;
- ✓ di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile
- ✓ Disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69;
- ✓ Di dare immediata eseguibilità al presente atto.

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mario De Biasio**

F.to

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questa A.S.L. dal giorno _____ e vi resterà per giorni 15 (quindici).

27 FEB. 2018

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA



La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso termine di giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, co. 6 della Legge Regionale n. 32 del 03/11/1994.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

La presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile per l'urgenza

Addi,.....

27 FEB. 2018

Il Funzionario



Trasmessa copia della presente deliberazione al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art.3 ter del D.Lgs. 19 giugno 1999 n. 229 es.m.i. in data _____ con nota n. _____

Il Funzionario

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 32 del 03/11/94 con nota n° _____ del _____

Il Funzionario

EVENTUALE PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R.C. n° _____ del _____

Decisione _____

Il Funzionario

Trasmissione ai Servizi copia della presente deliberazione per quanto di competenza :

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

SERVIZIO _____ in data _____ per ricev. _____

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Caserta



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario De Biasio

Ai sensi della DPGRC n. 167 del 22.07.2016

OGGETTO: bando per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di diritto privato, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”.

Art. 1 Premessa

- ✓ l'esistenza, tra la popolazione migrante presente nei centri di accoglienza insistenti nel territorio dell'ASLCASERTA, di soggetti vulnerabili che esprimono forti necessità di assistenza sanitaria fisica e psicologica specialistica in relazione ai traumi verificatisi e alle malattie contratte durante il viaggio migratorio;
- ✓ la persistenza di situazioni di difficoltà da parte dei migranti nell'accesso ai servizi sanitari del territorio nel ricevere adeguata assistenza sanitaria;
- ✓ la necessità di facilitare e rinforzare l'azione di screening sanitario e orientamento ai servizi territoriali nei confronti della popolazione migrante residente nei centri di prima e seconda accoglienza (C.A.S. e S.P.R.A.R.) della provincia di Caserta, in special modo del Litorale domitio e dell'Agro aversano dove l'incidenza numerica del fenomeno di riferimento è particolarmente rilevante e al centro della necessità di implementare le politiche e gli interventi rivolti alla popolazione migrante per favorire le pari opportunità di accesso al sistema di welfare locale, sia mediante l'attivazione di supporti innovativi e misure ad hoc capaci di migliorare i livelli di accoglienza dei presidi e degli interventi presenti sul territorio sia mediante attività di prossimità e specificatamente rivolte, per professionalità e metodologie impiegate, a destinatari migranti;

L'ASLCASERTA intende, a tale scopo, presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico "Potenziamento del sistema di 1a e 2a accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" finanziato a valere sul FAMI come soggetto Capofila di Soggetto Proponente Associato.

Il citato Avviso pubblico, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali individuati tra enti pubblici o privati, gli enti privati da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, predeterminati dall' ex art. 12 L.241/90;

Il presente bando ha la finalità di individuare uno o più partners progettuali privati, come soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire una migliore soluzione progettuale del servizio da presentare e le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali i soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Art. 2 Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- ✓ Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- ✓ Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- ✓ Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso

Art. 3 Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m) Inoltre costituisce requisito minimo necessario alla partecipazione comprovata e pluriennale esperienza (almeno 2 anni) nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale con attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda.*

*Vista la specificità e gli obiettivi dell'Avviso, relativi in particolare al potenziamento del sistema di prima e seconda accoglienza dal punto di vista della tutela della salute dei destinatari dell'intervento, verrà data priorità a soggetti con esperienza di accoglienza sul territorio provinciale indicato nel presente bando.

Art. 4 Tipo di prestazione

Allo scopo di implementare efficaci azioni volte al raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati da OMS e sulla base delle specifiche criticità emerse sul territorio di riferimento, si ritiene necessario far fronte a:

- Lacunose informazioni sull'epidemiologia dei migranti, in termini di specifiche patologie e loro evoluzioni (gestione della salute in transito);
- Frammentarietà dei dati preliminari di valutazione dello stato di salute all'arrivo (creazione database / monitoraggio dello stato di salute);
- Frammentarietà dell'offerta di servizi per la salute.

Obiettivi generali del progetto sono:

- 1) Assessment sistematico delle condizioni di salute, lungo le dimensioni della salute mentale, nutrizionale e fisica, con il supporto di un sistema ICT interoperabile di raccolta dati sanitari;
- 2) Elaborazione di un modello volto a rispondere alle esigenze di salute specifiche dei migranti attraverso l'erogazione dei servizi di screening e promozione della salute all'interno delle comunità di accoglienza, attraverso approcci che promuovano l'integrazione socioculturale con le comunità locali;
- 3) Elaborazione di un modello integrato e supportato digitalmente di gestione dei servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione target.
- 4) Capacity building degli operatori socio-sanitari attraverso formazione multidisciplinare mirata

In relazione ai suddetti obiettivi generali, le proposte progettuali saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- Capacità di creare una rete tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di accoglienza presenti sul territorio di riferimento
- Capacità di intercettare i destinatari finali diretti della proposta progettuale (titolari e/o richiedenti protezione internazionale)
- Expertise in grado di partecipare alla definizione di un modello di servizio per la valutazione sistematica dello stato di salute dei migranti;
- Capacità di proporre modelli di intervento innovativi per facilitare l'accesso ai servizi territoriali
- Qualità della proposta per il miglioramento delle procedure amministrative di presa in carico dell'utenza finale
- Capacità di supportare le attività di potenziamento dei servizi offerti dal SSN e dalle ASL locali

Art.5 Durata del Progetto

Il progetto avrà durata di 3 anni.

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il 7 aprile 2020, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.6 Risorse economiche

A seguito di eventuale aggiudicazione del Bando "Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" da parte del Soggetto Proponente, le risorse destinate al finanziamento dei progetti presentati a valere sul presente Avviso ammontano ad una cifra totale al 25% dell'assegnato in ogni caso non superiore ad € 900.000 (novecentomila/00).

Art.7 Termine e modalità di presentazione della proposta

I soggetti interessati ad aderire al presente bando dovranno entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del bando sul sito aziendale, produrre apposita istanza in busta chiusa da consegnare a mano al protocollo generale dell'ASL dalla quale si evinca la volontà di partecipare al bando attraverso la dicitura: “ bando per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner di diritto privato, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Obiettivo nazionale 1 – lett. c - “Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”.

All'istanza va allegato:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura; dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

Art.8 - Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

L'ASLCASERTA nominerà una apposita commissione che valuterà la presenza dei requisiti e attribuirà uno specifico punteggio compreso da 0 a 100 verranno ritenute idonee le compagnie che hanno ottenuto un punteggio superiore a 50 punti mentre verranno selezionate come partner le tre compagnie dal primo al terzo posto in graduatoria. Le tre compagnie divideranno in parti uguali le risorse economiche. Il partner verrà scelto anche in presenza di solo uno o due idonei in tal caso le risorse economiche andranno tutte all'unico idoneo o divise al 50% in caso di due idonei.

Art. 8 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione in rispetto le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali». Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100]

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
1. Esperienze pregresse coerenti con gli obiettivi specifici	10
2. Gruppo di lavoro proposto	10
3. Capacità di creare sul territorio una rete di coordinamento e collaborazione con altre realtà del settore	15
4. Qualità complessiva della proposta	20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	20
6. Coerenza della proposta rispetto ad Obiettivo Specifico dell'Azione	15
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	10
totale	100

Art.9 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione - le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.7 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 10 Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito aziendale dell'ASLCASERTA nell'apposita sezione, inoltre, l'ASL provvederà a pubblicare sullo stesso sito l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dott. Carmine Lauriello email carmine.lauriello@aslcaserta1.it